



COMUNE DI ORBASSANO

PROVINCIA DI TORINO

CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO

AREA DIRIGENTI
PARTE ECONOMICA

ANNO 2013

Relazione illustrativa

Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione IPOTESI		03/10/14
Periodo temporale di vigenza		1 GENNAIO 2013 – 31 DICEMBRE 2013
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica</p> <p>dr. Gerlando Luigi RUSSO – Segretario Generale – Presidente (Deliberazione G.C. n. 97 del 07.07.2014)</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla concertazione:</p> <p style="text-align: center;">C.G.I.L. - F.P. C.I.S.L. - F.P.S. U.I.L. - F.P.L. C.S.A. DIREL</p> <p>R.S.U.:</p> <p style="text-align: center;">DIRIGENTE IV e V Settore - arch. MARTINO Valter DIRIEGENTE III Settore - ing. CARANTONI Paolo</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie:</p> <p style="text-align: center;">C.S.A. - Sig. LOIACONO Roberto</p>
Soggetti destinatari		Personale dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Si rinvia per un dettaglio esaustivo al Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
Rispetto dell'iter Adempimenti procedurali e degli atti propedeut	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nessun tipo di intervento
		<p>L'unica certificazione dovuta è quella del Collegio dei Revisori dei Conti a cui è indirizzato tale relazione.</p> <p>In data 06 novembre 2014 è stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno</p>

ici e successivi alla contrattazione	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il PEG 2013 con delibera G.C. n. 55 del 04/04/2013
		E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità con Deliberazione G.C. n. 42 del 12.03.2012 e l'Amministrazione procede alla pubblicazione degli atti obbligatori previsti dalle norme sul sito internet all'interno della sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" ai sensi del D.lgs 33/2013. È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013, come da attestazioni del Nucleo di Valutazione pubblicata sulla sezione Amministrazione Trasparente del Sito Ufficiale dell'Ente.
		Il raggiungimento degli obiettivi relativi all'anno di riferimento in capo a ciascun dirigente verranno validati in fase di consuntivazione ai fini della valutazione individuale secondo il sistema di valutazione vigente.
Eventuali osservazioni		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

- a) **illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;**

Per l'anno 2013, già con la determina di costituzione del Fondo n. 479 del 03.10.2014, il DIRIGENTE dell'AREA di STAFF ha reso indisponibile alla concertazione alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di posizione) e in particolare sono stati sottratti dalle risorse ancora concertabili risorse pari ad € 64.130,28 quali risorse necessarie a retribuire le indennità di posizione . Per quanto riguarda il valore economico dell'indennità di posizione e la retribuzione di risultato si richiama la Determinazione dirigenziale n. 521 del 14/09/2010.

Per quanto riguarda il contratto decentrato per le risorse dell'anno 2013 la delegazione ha confermato la destinazione delle risorse già in essere negli anni precedenti, prevedendo *inoltre per l'anno 2013:*

Incentivazione specifiche attività – PROGETTAZIONE (art. 29, c. 2, CCNL 23/12/99 e s.m.i.).

Con deliberazione G.C. n. 84 del 17.06.2014 sono stati definiti i criteri per la distribuzione dello specifico incentivo stabilendo una diminuzione della retribuzione di risultato a partire da una soglia minima degli incentivi di € 20.000,00 (al netto degli oneri a carico dell'ente) secondo il seguente prospetto:

- | | |
|---------------------------------|---|
| – fino ad € 20.000,00 | nessuna decurtazione |
| – da € 20.001,00 ad € 30.000,00 | riduzione dell'indennità di risultato del 25% |
| – oltre 30.000,00 | riduzione dell'indennità di risultato del 35% |

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 92 comma 5 e 6 D.LGS. 12 APRILE 2006, n. 163 (ora abrogati con l'entrata in vigore della Legge n. 114 dell'11/08/2014 – art. 13, ma in vigore per l'anno 2013 di riferimento)

5. Una somma non superiore al due per cento dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione, a valere direttamente sugli stanziamenti di cui all'articolo 93, comma 7, e' ripartita, per ogni singola opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata e assunti in un regolamento adottato dall'amministrazione, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori. La percentuale effettiva, nel limite massimo del due per cento, e' stabilita dal regolamento in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare. La ripartizione tiene conto delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni da svolgere. La corresponsione dell'incentivo e' disposta dal dirigente preposto alla struttura competente, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti; limitatamente alle attività di progettazione, l'incentivo corrisposto al singolo dipendente non può superare l'importo del rispettivo trattamento economico complessivo annuo lordo; le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, costituiscono economie. I soggetti di cui all'articolo 32, comma 1, lettere b) e c), possono adottare con proprio provvedimento analoghi criteri.

6. Il trenta per cento della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione comunque denominato e' ripartito, con le modalità e i criteri previsti nel regolamento di cui al comma 5 tra i dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice che lo abbiano redatto.

Art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996

57. Una percentuale del gettito dell'imposta comunale sugli immobili può essere destinata al potenziamento degli uffici tributari del comune. I dati fiscali a disposizione del comune sono ordinati secondo procedure informatiche, stabilite con decreto del Ministro delle finanze, allo scopo di effettuare controlli incrociati coordinati con le strutture dell'amministrazione finanziaria.

- b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;

Utilizzo del Fondo (voci di uscita)	
DESCRIZIONE	IMPORTI UTILIZZO EURO

Con il CCDI dell'anno 2013 sono stati confermati i criteri di distribuzione della indennità di risultato così come risulta illustrato al punto c) poco sopra.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 221 del 17.12.2012 ha approvato una nuova metodologia di valutazione per tutto il personale dipendente coerente con le novità introdotte dal D.lgs 150/2009 e con le modifiche apportate al Regolamento degli Uffici e dei Servizi con delibera G.C. n. 83 del 12.05.2011. Con deliberazione G.C. n. 51 del 05.05.2014 sono state approvate le nuove schede di valutazione per il personale dirigente.

- e) **illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n.150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);**

Per il comparto dei dirigenti non sono previste progressioni economiche orizzontali.

- f) **illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.**

E' stato approvato il PEG per l'anno 2013. Ai sensi dell'attuale norma ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un PEG che deve contenere gli obiettivi dell'Ente riferiti ai servizi gestiti.

Con la delibera n.55 del 04/04/2013 la Giunta Comunale ha approvato il PEG per l'anno 2013.

Gli obiettivi contenuti nel PEG prevedono il crono-programma delle attività, specifici indici/indicatori (indici di quantità, qualità, tempo e di costo) di prestazione attesa e il personale coinvolto. Si rimanda al documento coinvolto per il dettaglio degli obiettivi.

La Giunta Comunale ha approvato la delibera n. 129 del 08/09/2014 con oggetto "**PERSONALE DIRIGENTE DELL'ENTE. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 23 DEL ccnl 23/12/1999 per l'anno 2013**".

- g) **altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.**

Nessuna altra informazione

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane – AREA DIRIGENTI per l'anno 2013 ha seguito il seguente iter:

- Delibera n.129 del 08/09/2012 di indirizzo della Giunta Comunale alla delegazione di parte pubblica e per la costituzione del Fondo 2013
- Determina n. 479 del 03/10/2014 del Segretario Generale di quantificazione delle risorse per l'anno 2013;

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività per l'anno 2013 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo, così riepilogato:

Risorse per il finanziamento del fondo (voci di entrata)	
DESCRIZIONE	IMPORTI EURO
CCNL 23/12/99 art.26,c.1 lett.a: importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del CCNL 10.4.1996 e del CCNL del 27.02.1997	46.201,00
CCNL 23/12/99 art.26,c.1 lett.d: importo pari all'1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 a decorrere dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno 2000	1.038,00
CCNL 23/12/99 art.26,comma 2: integrazione sino ad un massimo dell'1,2% monte salari della dirigenza per l'anno 1997	997,00
CCNL 23/12/99 art.26,comma 3: attivazione nuovi servizi con ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza	92.222,00
CCNL 22/02/06 art. 23 comma 1: Il valore economico della retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali previste dall'ordinamento dei singoli enti, nell'importo annuo per tredici mensilità vigente alla data dell'1.1.2002 e secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999, è incrementato di un importo annuo di 520,00 euro, ivi compreso il rateo di tredicesima mensilità. Conseguentemente le risorse dedicate al finanziamento della retribuzione di posizione e risultato di cui all'art. 26 del CCNL del 23.12.1999 sono incrementate, dall'anno 2002 , del corrispondente importo annuo complessivo.	2.080,00

<p>CCNL 22/02/06 art. 23 comma 3: A decorrere dall'1.1.2003 le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato sono ulteriormente incrementate di un importo pari al 1,66% del monte salari dell'anno 2001, per la quota relativa ai dirigenti</p>	<p style="text-align: right;">4.502,00</p>
<p>CCNL 14/05/07 art. 4, comma 1 Il Il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte in data 1.1.2005, nell'importo annuo per tredici mensilità, determinato secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999, è incrementato dei seguenti importi annui lordi, comprensivi del rateo di tredicesima mensilità: b) € 1144,00 all'1.1.2005, che comprendono ed assorbono il precedente incremento. Conseguentemente, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999, sono incrementate, per l'anno 2005, in misura corrispondente agli incrementi di retribuzione riconosciuti a ciascuna funzione dirigenziale.</p>	<p style="text-align: right;">4.576,00</p>
<p>CCNL 14/05/07 art. 4, comma 4 A A decorrere dal 31.12.2005 ed a valere per l'anno 2006, le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato sono ulteriormente incrementate di un importo pari allo 0,89 % del monte salari dell'anno 2003, per la quota relativa ai dirigenti.</p>	<p style="text-align: right;">2.665,00</p>
<p>CCNL 22/02/2010 art. 16 c.1 # Il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1.1.2007, nell'importo annuo per tredici mensilità, determinato secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999, è incrementato di un importo annuo lordo, comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, pari a € 478,40. Conseguentemente, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999, sono incrementate, per l'anno 2007, in misura corrispondente agli incrementi di retribuzione riconosciuti a ciascuna funzione dirigenziale.</p>	<p style="text-align: right;">1.914,00</p>
<p>CCNL 22/02/2010 art. 16 c.4 con decorrenza dal 31.12.2007 nella misura dell'1,78 del monte salari relativo alla dirigenza dell'anno 2005, che comprende ed assorbe il precedente incremento</p>	<p style="text-align: right;">6.078,00</p>
<p>CCNL 3.08.2010 Art. 5 C.1 1. Il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1.1.2009, nell'importo annuo per tredici mensilità, determinato secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999, è incrementato, con decorrenza dalla medesima data dell'1.1.2009, di un importo annuo lordo, comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, pari a € 611,00. Conseguentemente, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999, sono incrementate, per l'anno 2009, in misura corrispondente agli incrementi di retribuzione riconosciuti a ciascuna funzione dirigenziale. 2. Gli enti, nei limiti delle risorse complessivamente destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, a decorrere dall'1.1.2009, possono adeguare il valore della retribuzione delle posizioni dirigenziali non ricoperte alla medesima data, tenendo conto degli incrementi risultanti dall'applicazione del comma 1.</p>	<p style="text-align: right;">2.444,00</p>

CCNL 3.08.2010 Art. 5 COMMA 4 Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza, di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999, sono altresì incrementate, con decorrenza dall'1.1.2009, nella misura dello 0,73 % del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2007.	2.541,00
Somme non utilizzate provenienti dall'anno precedente	
TOTALE	167.258,00

Sezione II - Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all'art. 31 comma 3 CCNL 22.1.2004 sono state stanziare:

CCNL 23/12/99 art.26,c.1 lett.e: - le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza: - art. 18 della L. 109/1994 (incentivi progettazione), ICI etc.	6831,38
--	----------------

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

DECURTAZIONE superamento limite 201 ART. 9 C. 2 BIS L.122/2010	
DECURTAZIONE CESSAZIONI ART. 9 C. 2 BIS L.122/2010	
	€ 83.629,00
TOTALE FONDO COMPLESSIVO A SEGUITO DELLA DECURTAZIONE	€ 90.460,38

Si evidenzia che l'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 prevede il che, per il triennio 2011/2013 (esteso al 2014 dal D.P.R. del 4 settembre 2013, n. 122), l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010. Lo stesso comma dispone la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza alla cessazione dal servizio di personale.

Si specifica che, a causa di cessazioni e trasferimenti di personale dirigenziale non sostituito nel corso dell'anno 2010, il fondo era stato decurtato del 50% (determinazioni dirigenziali n. 893/2011 e n. 789/2012) permanendo in servizio attivo solo n. 2 figure dirigenziali.

Pertanto si attesta che il Fondo 2013 risulta non superiore al fondo anno 2010 (Tali valori non includono le risorse per la progettazione.)

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

TOTALE	174.089,38
DECURTAZIONE superamento limite 2010 ART. 9 C. 2 BIS L.122/2010	
DECURTAZIONE CESSAZIONI ART. 9 C. 2 BIS L.122/2010	83.629,00
TOTALE FONDO COMPLESSIVO A SEGUITO DELLA DECURTAZIONE	€ 90.460,38

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non ci sono risorse allocate all'esterno del fondo anno 2013.

**Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la
contrattazione integrativa**

**Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque
non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a
certificazione**

Per l'anno 2013 con la determina di costituzione del Fondo n. 479 del 03/10/2014, il Segretario Generale ha reso indisponibile alla concertazione alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di posizione e risultato) poiché già previste negli anni precedenti.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Nessun tipo di destinazione regolata dal contratto.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

TOTALE	174.089,38
DECURTAZIONE superamento limite 2010 ART. 9 C. 2 BIS L.122/2010	
DECURTAZIONE CESSAZIONI ART. 9 C. 2 BIS L.122/2010	83.629,00
TOTALE FONDO COMPLESSIVO A SEGUITO DELLA DECURTAZIONE	90460,38

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non ci sono risorse allocate all'esterno del fondo anno 2013.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

- a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo pari a € 83.629, sono completamente finanziate dalle risorse stabili pari ad € 83.629,00.

- b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D.lgs 150/2009 e all'art. 37 del CCNL 22.1.2004.

Le risorse destinate al risultato sono riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel PEG).

Sinteticamente viene riportata la modalità di attribuzione degli incentivi di risultato:

- | | |
|--|-----------------------------------|
| • Valutazione superiore a 800 punti | Premio pari a 100% del risultato; |
| • Valutazione compresa tra 500 e 799 punti | Premio pari a 50%; |
| • Valutazione inferiore a 500 punti | Nessun Premio |

- c) Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera.

Non sono previste per la dirigenza.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

In dettaglio:

Risorse per il finanziamento del fondo (voci di entrata)				
DESCRIZIONE	2013	2012	Differenza 2013-2012	2010 Per memoria
CCNL 23/12/99 art.26,c.1 lett.a: importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del CCNL 10.4.1996 e del CCNL del 27.02.1997	46.201,00	46.201,00	-	46.201,00
CCNL 23/12/99 art.26,c.1 lett.b: le somme derivanti dalla attuazione dell'art.43 della legge 449/1997 (Sponsorizzazioni)			-	
CCNL 23/12/99 art.26,c.1 lett.c: i risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n.29/1993 certificato dal N.D.V.			-	
CCNL 23/12/99 art.26,c.1 lett.d: importo pari all'1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 a decorrere dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno 2000	1.038,00	1.038,00	-	1.038,00
CCNL 23/12/99 art.26,c.1 lett.e: - le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza: - art. 18 della L. 109/1994 (incentivi progettazione), ICI etc.	6831,38		6831,38	
CCNL 23/12/99 art.26,c.1 lett.f : le somme connesse al trattamento incentivante del personale dirigenziale trasferito agli enti del comparto a seguito della attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni			-	
CCNL 23/12/99 art.26,c.1 lett.g: l'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità nonché quello del maturato economico di cui all'art.35, comma 1, lett. b del CCNL del 10.4.1996 dei dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dal 1.1.19			-	
CCNL 23/12/99 art.26,c.1 lett.i: le risorse derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art. 32 (Omicomprensività)			-	
CCNL 23/12/99 art.26,comma 2: integrazione sino ad un massimo dell'1,2% monte salari della dirigenza	997,00	997,00	-	997,00

per l'anno 1997			
CCNL 23/12/99 art.26,comma 3: attivazione nuovi servizi con ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza	92.222,00	92.222,00	- 92.222,00
CCNL 23/12/99 art.26,comma 4			-
CCNL 23/12/99 art.26,comma 5: Gli enti possono integrare le risorse di cui al comma 1 con una quota non superiore al 6 % del minore importo dei finanziamento a carico dei pertinente capitolo di bilancio, derivante, a parità di funzioni e fatti salvi gli i			-
CCNL 22/02/06 art. 23 comma 1: Il valore economico della retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali previste dall'ordinamento dei singoli enti, nell'importo annuo per tredici mensilità vigente alla data dell'1.1.2002 e secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999, è incrementato di un importo annuo di 520,00 euro, ivi compreso il rateo di tredicesima mensilità. Conseguentemente le risorse dedicate al finanziamento della retribuzione di posizione e risultato di cui all'art. 26 del CCNL del 23.12.1999 sono incrementate, dall'anno 2002 , del corrispondente importo annuo complessivo.	2.080,00	2.080,00	- 2.080,00
CCNL 22/02/06 art. 23 comma 3: A decorrere dall'1.1.2003 le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato sono ulteriormente incrementate di un importo pari al 1,66% del monte salari dell'anno 2001, per la quota relativa ai dirigenti	4.502,00	4.502,00	- 4.502,00
CCNL 14/05/07 art. 4, comma 1 Il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte in data 1.1.2005, nell'importo annuo per tredici mensilità, determinato secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999, è incrementato dei seguenti importi annui lordi, comprensivi del rateo di tredicesima mensilità: b) € 1144,00 all'1.1.2005, che comprendono ed assorbono il precedente incremento. Conseguentemente, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999, sono incrementate, per l'anno 2005, in misura corrispondente	4.576,00	4.576,00	- 4.576,00

agli incrementi di retribuzione riconosciuti a ciascuna funzione dirigenziale.			
CCNL 14/05/07 art. 4, comma 4 A decorrere dal 31.12.2005 ed a valere per l'anno 2006, le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato sono ulteriormente incrementate di un importo pari allo 0,89 % del monte salari dell'anno 2003, per la quota relativa ai dirigenti.	2.665,00	2.665,00	2.665,00
CCNL 22/02/2010 art. 16 c.1 # Il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1.1.2007, nell'importo annuo per tredici mensilità, determinato secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999, è incrementato di un importo annuo lordo, comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, pari a € 478,40. Conseguentemente, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999, sono incrementate, per l'anno 2007, in misura corrispondente agli incrementi di retribuzione riconosciuti a ciascuna funzione dirigenziale.	1.914,00	1.914,00	1.914,00
CCNL 22/02/2010 art. 16 c.4 con decorrenza dal 31.12.2007 nella misura dell'1,78 del monte salari relativo alla dirigenza dell'anno 2005, che comprende ed assorbe il precedente incremento	6.078,00	6.078,00	6.078,00
CCNL 22/02/2010 art. 17 c.2 A decorrere dal 31.12.2007 e a valere per il solo anno 2008 i Comuni e le Province possono incrementare le risorse fino ad un massimo dell'1% del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2005 qualora il rapporto tra il n			
CCNL 22/02/2010 art. 17 c.3 A decorrere dal 31.12.2007 e a valere per il solo anno 2008 i Comuni e le Province, in aggiunta alle risorse di cui al comma 2, possono incrementare le risorse fino ad un massimo dello 0,5% del monte salari relativo alla dirige			

<p>CCNL 3.08.2010 Art. 5 C.1 1. Il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1.1.2009, nell'importo annuo per tredici mensilità, determinato secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999, è incrementato, con decorrenza dalla medesima data dell'1.1.2009, di un importo annuo lordo, comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, pari a € 611,00. Conseguentemente, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999, sono incrementate, per l'anno 2009, in misura corrispondente agli incrementi di retribuzione riconosciuti a ciascuna funzione dirigenziale. 2. Gli enti, nei limiti delle risorse complessivamente destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, a decorrere dall'1.1.2009, possono adeguare il valore della retribuzione delle posizioni dirigenziali non ricoperte alla medesima data, tenendo conto degli incrementi risultanti dall'applicazione del comma 1.</p>	2.444,00	2.444,00	-	2.444,00
<p>CCNL 3.08.2010 Art. 5 COMMA 4 Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza, di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999, sono altresì incrementate, con decorrenza dall'1.1.2009, nella misura dello 0,73 % del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2007.</p>	2.541,00	2.541,00	-	2.541,00
<p>Somme non utilizzate provenienti dall'anno precedente</p>			-	
<p>TOTALE</p>	174089,38	167.258,00	6831,38	167.258,00

<p>DECURTAZIONE superamento limite 2010 ART. 9 C. 2 BIS L.122/2010</p>				
<p>DECURTAZIONE CESSAZIONI ART. 9 C. 2 BIS L.122/2010</p>	83.629,00	83.629,00	-	
<p>FONDO COMPLESSIVO A SEGUITO DELLA DECURTAZIONE</p>	90460,38	83629	6831,38	

Utilizzo del Fondo (voci di uscita)				
DESCRIZIONE	2013	2012	Differenza 2013- 2012	2010 Per memoria
CCNL 23/12/99 art. 27: retribuzione di posizione	64.130,28	64.130,28	-	128.260,56
CCNL 23/12/99 art. 28: retribuzione di risultato	19.498,72	19.498,72	-	38.997,44
CCNL 23/12/99 art.26,c.1 lett.e: - le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza: - art. 18 della L. 109/1994 (incentivi progettazione), etc.	6831,38		.831,38	
CCNL 23/12/99 art.26,c.1 lett.e: - le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza: - RECUPERO ICI				
TOTALE	90460,38	83.629	6831,38	167258

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

- Rispetto dei vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione hanno trovato copertura negli stanziamenti del bilancio 2013;
- Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale** Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)
- Imputazione nel Bilancio:** La destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione 2013 come segue:

- le voci di utilizzo sono state imputate a bilancio per ciascun dirigente:

- all'intervento 1010601 – cap. 172
- all'intervento 1090101 – cap. 1095

per la retribuzione di posizione e di risultato e

- all'intervento 1010601 – cap. 170
- all'intervento 1090101 – cap. 1106

per le risorse destinate al pagamento degli incentivi alla progettazione del bilancio 2013 - gestione competenza.

Si attesta che la spesa del personale per l'anno 2012 è pari ad €: 5.073.155,74.

Si attesta che la spesa del personale per l'anno 2013 è pari ad €: 4.825.657,02.

Si attesta pertanto che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La costituzione del fondo per l'anno 2013, così come previsto dalla L. 122/2010 non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2010.

Si precisa, inoltre che il fondo 2012 risultava pari a € **83.629,00** e per l'anno 2013, è pari a € **83.629,00** al netto delle risorse per gli incentivi alla progettazione.

Si precisa che i valori esposti equivalgono al totale del fondo dell'anno al netto della eventuale decurtazione del limite dell'anno 2010. Pertanto si attesta che il fondo 2013 risulta non superiore al fondo anno 2012. Tali valori non includono le risorse per la progettazione.

Per quanto riguarda la spesa, esaminata la parte di utilizzo oggetto della concertazione, si evidenzia che a consuntivo risulta rispettato il limite di spesa del Fondo, pertanto l'ente risulta nella presente condizione:

- Dal prospetto relativo alla spesa determinata a consuntivo, le risorse risultano utilizzate integralmente, pertanto non si sono realizzate economie. Tali risorse sono al netto delle voci esterne al Fondo (Incentivo per Progettazione, Art. 92 D. Lgs 163/2006 e compensi ISTAT e altro), poiché gli eventuali residui che si dovessero creare, relativi a tali incrementi, non costituiscono economie da rinviare all'anno successivo, bensì economie di bilancio.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D. Lgs. n. 165/2001, l'ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2013, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2013. La spesa derivante dalla concertazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2013, approvato con deliberazione consiliare n. 19 del 22/03/2013.

L'Ente non versa in condizioni deficitarie.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale.

Il totale del fondo come da determinazione n. **479 del 03/10/2014** è stato precedentemente impegnato:

- all'intervento 1010601 – cap. 172 – impegno n. 18121 del 21/01/2013 per la retribuzione di posizione e impegno n. 18842 del 06/11/2013 per la retribuzione di risultato;
- all'intervento 1090101 – cap. 1095 – impegno n. 18132 del 21/01/2013 per la retribuzione di posizione e impegno n. 18843 del 06/11/2013 per la retribuzione di risultato

del PEG 2013 – Bilancio 2013 e:

- all'intervento 1010601 – cap. 170 – impegno n. 18527 del 14/05/2013 – impegno n. 18566 del 28/05/2013

- all'intervento 1090101 – cap. 1106 – impegno n. 18990 del 31/12/2013

per le risorse destinate al pagamento degli incentivi alla progettazione del PEG 2013 - Bilancio 2013.

Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long tail, positioned over a horizontal line.